

Nei video dei ragazzi le storie di violenza sulle donne

La violenza sulle donne vista dai ragazzi del Casnati. In occasione della giornata mondiale, il tema è stato analizzato e interpretato dagli alunni di quarta e quinta dell'indirizzo audiovisivo e multimediale dell'artistico, all'interno del percorso di cittadinanza e costituzione, con i docenti **Fausto Callea** (storia del cinema e riprese video) e **Fabio Bottoni** (montaggio video e coordinatore dell'indirizzo).

Il risultato: 14 video, alcuni davvero molto toccanti e intensi, della durata di tre minuti cir-

ca. **Bryant Butti** e **Gaia Salati-no** hanno mostrato come una violenza ingiustificata subita possa essere replicabile verso il prossimo. **Anastasia Giudici**, invece, ha utilizzato la tecnica di ripresa soggettiva, partendo dal punto di vista della donna. **Daniel Perez** si è concentrato sulle sensazioni provate da chi subisce violenze, mentre **Paola Rossi** ha optato per una ragazza che si leva il trucco, mostrando i segni delle percosse. **Sebastiano Corti**, invece, ha scelto l'allegoria (nella fattispecie una mela) per analizzare le diverse fasi del-

la violenza. **Pietro Colombo** ha deciso di raccontare la violenza fra le mura domestiche, inserendo alcuni simboli come le scarpe rosse e il rossetto. **Elena Vallini**, attraverso le riprese di un disegno, ha sottolineato l'importanza della denuncia, **Martina Crivelli**, inserendo la canzone di Ghemon "Rose viola", ha raccontato quello che le donne possono provare, mentre **Alice Wunderle** con "Amare carezze" si è concentrata sul punto di vista dell'uomo che considera la sua compagna un "pezzo di carne" e nulla di più. **Enrico To-**



Foto di gruppo per i giovani videomaker del Casnati

schì, invece, analizza il momento precedente, quello dell'attesa, della consapevolezza che da lì a poco potrebbe scatenarsi la violenza. **Paolo Gelfini** ha mostrato anche alcuni atti maschilisti, magari inconsapevoli, che mostrano quanta strada la nostra società debba ancora fare.

Martina Pani è partita da una poesia di **Alda Merini** per riflettere sulla violenza e la vergogna provata dalle vittime, mentre **Nina Mantero** ha lavorato soprattutto sull'approccio simbolico. **Mara Garolfi**, infine, ha deciso di raccontare la storia di due ragazzi innamorati. Purtroppo, il tempo passa e la vera natura di lui viene a galla.

A. Qua.